



COMUNE DI ZEDDIANI

PROVINCIA DI OR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 27

OGGETTO: Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2026

L'anno duemilaventisei addì undici del mese di marzo alle ore tredici e minuti quaranta nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PINNA CLAUDIO - Sindaco	Sì
2. CARTA EFISIO MARIA - Assessore	Sì
3. LIGIA ANNA - Assessore	Sì
4. LOTTA MATTEO - Assessore	No
5. DESSI' CRISTINA ANTONIA - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza, il Segretario Comunale Dr. Danilo Saba il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale riunitasi in modalità in presenza, ai sensi di quanto previsto dalla disciplina per il funzionamento delle sedute della giunta comunale approvato con deliberazione n. 15 del 31.03.2022.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

...

...

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 con l'obiettivo di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso";
- il quadro normativo è stato successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:
 - o all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6;
 - o all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, introduttivo del comma 6-bis;
 - o all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo del comma 7-bis;
- a completare il quadro normativo sono stati pubblicati in data 30 giugno 2022:
 - o il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 sulla Gazzetta Ufficiale;
 - o il Decreto interministeriale che definisce il contenuto e lo schema tipo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 sul sito del Ministero per la Pubblica Amministrazione;
- in conseguenza delle modifiche intervenute, il testo coordinato del citato articolo 6, che si compone di 10 commi, prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il Piano integrato di attività e organizzazione;
- secondo tale norma il PIAO, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente, definisce:
 - a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito
 - c. d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - d. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni

- di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- e. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - f. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - g. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - h. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
 - i. il Piano definisce altresì le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

Rilevato che:

- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, in precedenza citato, stabilisce:
- all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla

- corrispondente sezione del PIAO;
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, in precedenza citato, stabilisce:
- all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle seguenti Sezioni (e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale):
 - ✓ SEZIONE I - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
 - ✓ 1.1 IL CONTESTO GENERALE DELL'ENTE
 - ✓ 1.2 LA POPOLAZIONE E IL TERRITORIO
 - ✓ 1.3 SITUAZIONE ECONOMICA
 - ✓ 1.4 GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
 - ✓ 1.5 CAPACITÀ DI ACQUISIZIONE RISORSE E PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2026-2028, AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI PREVISTI:
 - ✓ SEZIONE II - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - ✓ 3.1 VALORE PUBBLICO
 - ✓ 3.2 PERFORMANCE
 - ✓ 3.3 ANTICORRUZIONE
 - ✓ 3.4 SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
 - ✓ SEZIONE III
 - ✓ 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA - OBIETTIVI DI STATO DI SALUTE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
 - ✓ 3.2 ORGANIZZAZIONE E PIANO PER IL LAVORO AGILE
 - ✓ 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
 - ✓ 3.4 OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE PROFESSIONALE -FORMAZIONE DEL PERSONALE
 - ✓ 3.5 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (articolo 48 D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 es.m.i.)
 - ✓ SEZIONE IV. MONITORAGGIO
- la Circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11/10/2022 recante 'Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80' contiene la prima iniziativa di monitoraggio del PIAO attraverso l'analisi di cinque dimensioni: condizioni abilitanti, sistema di pianificazione e misurazione degli obiettivi, integrazione dei processi, valutazione della performance, impatti del PIAO;

Dato atto, che il succitato quadro normativo prevede che, a regime, il PIAO sia adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente. Ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Visti:

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’ Ordinamento degli Enti Locali” di cui, in particolare, l’art 169, così come modificato dall’art. 74, comma 1, punto 18 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, l’art. 170 e l’art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il Principio Contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.e ii;

Dato atto che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 17.12.2025, l’Amministrazione comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026 - 2028, il quale costituisce, nel rispetto del principio di coerenza e coordinamento dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, in conformità ai principi contabili approvati con il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 17.12.2025, l’Amministrazione comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026 - 2028, in conformità ai principi contabili approvati con il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 15.01.2025, si è provveduto ad approvare il PEG per il triennio 2026/2028, affidando ai Responsabili dei Settori le risorse finanziarie con la responsabilità della gestione sia delle entrate che delle spese;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 10.12.2019, è stato approvato il Regolamento per la Valutazione della Performance, che disciplina la valutazione, l’integrità e la trasparenza della performance individuale dei Responsabili di Servizio e dei dipendenti dell’Ente;

Dato atto che, in tema di Rischi corruttivi e Trasparenza, il Segretario Comunale, ai sensi dell’art.1, comma 7, della legge n. 190/2012, in qualità di RPCT titolare in esclusiva del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT all’organo di indirizzo, ha svolto, unitamente ai dirigenti, un’analisi dei processi amministrativi, dei rischi di corruzione e delle misure di prevenzione applicabili, tenuto conto delle specificità funzionali e delle competenze delle singole unità organizzative, per addivenire all’aggiornamento dell’apposita sezione del PIAO “2.3 Rischi corruttivi e trasparenza” per il triennio 2026-2028.

Dato atto inoltre che la proposta di Piano delle Azioni Positive 2026-2028, e relativi obiettivi, è stata condivisa con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) e su cui è stato ottenuto il parere favorevole dalla Consigliera di Parità della Provincia di Oristano;

Dato atto inoltre che:

- relativamente all'organizzazione del Lavoro agile 2026-2028, si conferma con l'adozione con il presente atto la Regolamentazione per la disciplina del Lavoro Agile e del Lavoro da Remoto, così come predisposto in sede di Unione di Comuni come da allegati alla presente;
- relativamente al Piano dei Fabbisogni di Personale 2026-2028, lo stesso risulta approvato congiuntamente alla deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 17.12.2025, di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026 – 2028;
- relativamente infine al Piano della Formazione 2026-2028, si confermano le misure del precedente piano con aggiornamento dei contenuti;
- Relativamente agli obiettivi di performance si procederà con atto separato, posto che in base al DPCM 30 giugno 2022, n. 132, che ha definito tra gli altri aspetti, modalità semplificate per l'adozione del PIAO, le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti non sono tenuti a compilare questa sezione.

Preso atto che è già stato individuato un referente delegato per il Comune di Zeddiani ad agire sul portale PIAO che si occupi dell'accreditamento al portale e del conseguente caricamento dei dati di tutte le procedure e comunicazioni relative al PIAO per conto del Comune di Zeddiani;

Preso atto infine, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale e del parere favorevole in ordine alla regolarità Contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che non risulta variata rispetto a quanto già contenuto all'interno del DUP 2026-2028:

- la dotazione complessiva del personale in servizio;
- la spesa complessiva del personale e la sua imputazione al bilancio di previsione 2026-2028 già approvato;
- i limiti di spesa già certificati nel DUP 2026-2028, approvati con parere positivo del revisore dei conti;

Preso atto della volontà dell'amministrazione comunale che secondo quanto disciplinato dall'art.32, comma 5 del Tuel "I comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte", intende cedere 3 ore alla settimana di una categoria di Istruttore esperto all'Unione dei Comuni del Montiferru e dell'Alto Campidano;

Verificato che la Corte dei Conti Toscana con [parere n. 158/2023](#), ritiene che laddove la cessione di capacità assunzionale abbia luogo a beneficio di Unioni di Comuni, come previsto dal ridetto art.32 Tuel, il Comune, in virtù dell'art.7, comma 1, D.M. 17 marzo 2020, non debba includere i relativi importi nel computo del limite di spesa di cui all'art. 1, commi 557-quarter e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal momento che per il Comune la cessione della capacità assunzionale equivale, quoad effectum, alla avvenuta utilizzazione della stessa mediante assunzione diretta, tenuto conto che una volta ceduta la capacità assunzionale non può più essere utilizzata dal Comune cedente;

Ritenuto comunque necessario il parere dell'Organo di Revisione ai fini dell'adozione del presente atto;

Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario e il parere di regolarità tecnica espresso dal segretario comunale, ai sensi e nelle forme dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028** allegato alla presente deliberazione e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale.
2. Di incaricare il Responsabile del Servizio Amministrativo, quale Referente PIAO, al fine di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale, sezione amministrazione trasparente del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, e provvedere altresì alla trasmissione dello stesso Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.
3. Stante l'urgenza di rendere operativo il presente atto, al fine di procedere agli adempimenti conseguenti.

Considerata l'urgenza di procedere con le attività programmate,

DELIBERA

di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del Decreto legislativo 18/8/2000 n.267 e s.m.i.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
PINNA CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dr. Danilo Saba

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L.vo 82/2005).